



# *Ministero dell'Università e della Ricerca*

*Segretariato Generale  
Direzione generale della ricerca*

## **IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L57 del 18 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell'Unione Europea;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088;
- VISTO** l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la relativa Comunicazione della Commissione Europea C(2021) 1054 final del 12 febbraio 2021, recante "*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del Regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"*;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del



# *Ministero dell'Università e della Ricerca*

*Segretariato Generale  
Direzione generale della ricerca*

Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

- VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- VISTA** la Comunicazione della Commissione 2014/C 198/01 *“Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione”* e ss.mm.ii.
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 2014/651 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Comunicazione della Commissione 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- VISTO** il Decreto interministeriale del MIUR-MISE prot. 116 del 24 gennaio 2018, che reca *“Semplificazione in materia di costi a valere sui programmi operativi FESR 2014-2020: approvazione della metodologia di calcolo e delle tabelle dei costi standard unitari per le spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale”*;
- VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito *“PNRR”*), ufficialmente presentato alla Commissione Europea 3 in data 30 aprile 2021 ai sensi dell’art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, del decreto-legge



# *Ministero dell'Università e della Ricerca*

Segretariato Generale  
Direzione generale della ricerca

31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 2021;

- VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e successiva rettifica del 23 novembre 2021, recante *“Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”*;
- CONSIDERATO** che, ai sensi del Decreto di cui al precedente Visto, il Ministero dell'Università e della Ricerca è assegnatario di risorse per l'attuazione degli interventi del PNRR nell'ambito della Missione 4 - Componente 2 *“Dalla Ricerca all'Impresa”* (di seguito *“M4C2”*), per complessivi euro 11,44 miliardi;
- VISTA** la riforma 1.1 della M4C2 *“Attuazione di misure di sostegno alla R&S per promuovere la semplificazione e la mobilità”*;
- VISTO** l'investimento 1.3 della M4C2 *“Creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”* che mira a rafforzare le filiere della ricerca a livello nazionale e a promuovere la loro partecipazione alle catene di valore strategiche europee e globali;
- VISTE** le Linee Guida definite dal Ministero dell'Università e della Ricerca per le iniziative di sistema della M4C2, approvate con Decreto Ministeriale n. 1141 del 7 ottobre 2021, condivise con la Cabina di Regia del PNRR;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 14 dicembre 2021, n. 1314, recante *“Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie”*, emanato dal MUR in attuazione della suindicata riforma 1.1 della M4C2 e successivamente modificato con Decreto Direttoriale 24 dicembre 2021, n. 1368;
- VISTO** il Decreto Direttoriale 15 marzo 2022, n. 341 di emanazione di un *“Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2*



# *Ministero dell'Università e della Ricerca*

Segretariato Generale  
Direzione generale della ricerca

*“Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.3, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU” (di seguito “Avviso);*

**CONSIDERATO** che l’attuazione degli interventi contenuti nella misura 1.3 della Missione 4 Componente 2 concorre al soddisfacimento della milestone di livello europeo (M4C2-8) in scadenza al T2 2025, che prevede *“Almeno 100 nuovi ricercatori a tempo determinato assunti per ciascuno dei partenariati previsti per la ricerca di base firmati tra istituti di ricerca e imprese private”*;

**CONSIDERATO** che l’art. 1, comma 1, dell’*Avviso* prevede la creazione di almeno 10 e massimo 14 grandi Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende sul territorio nazionale rispetto alle seguenti 14 tematiche di cui alle Linee Guida del MUR di ottobre 2021: 1.Intelligenza artificiale: aspetti fondazionali; 2.Scenari energetici del futuro sottotematica 2.a. Energie verdi del futuro; 3. Rischi ambientali, naturali e antropici; 4.Scienze e tecnologie quantistiche; 5.Cultura umanistica e patrimonio culturale come laboratori di innovazione e creatività; 6.Diagnostica e terapie innovative nella medicina di precisione; 7.Cybersecurity, nuove tecnologie e tutela dei diritti; 8.Conseguenze e sfide dell’invecchiamento; 9.Sostenibilità economico-finanziaria dei sistemi e dei territori; 10.Modelli per un’alimentazione sostenibile; 11.Made-in-Italy circolare e sostenibile; 12.Neuroscienze e neurofarmacologia; 13.Malattie infettive emergenti; 14.Telecomunicazioni del futuro. La tematica 15. “Attività spaziali”, di cui alle richiamate Linee guida MUR approvate con Decreto Ministeriale n. 1141 del 7 ottobre 2021, sarà promossa e sostenuta attraverso successivo bando di finanziamento adottato dall’Agenzia Spaziale Italiana (ASI), a valere sulle ordinarie risorse nella disponibilità dell’Agenzia;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell’art. 3, comma 1 dell’*Avviso*, le risorse finanziarie complessive a disposizione ammontano ad euro 1.610.000.000,00 (unmiliardoseicentodiecimilioni/00 ) a valere sulla Missione 4, Componente 2, Investimento 1.3 – Creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” – del PNRR, assegnate al MUR ai sensi del



# *Ministero dell'Università e della Ricerca*

Segretariato Generale  
Direzione generale della ricerca

Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e successiva rettifica del 23 novembre 2021;

- VISTA** la circolare n. 21 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021 avente ad oggetto *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”*;
- VISTA** la circolare n. 25 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29 ottobre 2021, avente ad oggetto *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”*;
- VISTA** la circolare n. 32 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2021 avente ad oggetto *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)”*;
- VISTA** la circolare n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021 avente ad oggetto *“Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”*;
- VISTO** l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- VISTO** l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge n. 178 del 2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;



# *Ministero dell'Università e della Ricerca*

*Segretariato Generale  
Direzione generale della ricerca*

- VISTO** altresì, il comma 1044 dello stesso articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che prevede che, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
- VISTA** la circolare n. 4 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2022, avente ad oggetto *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”*;
- VISTA** la circolare n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 gennaio 2022, avente ad oggetto *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”*;
- VISTA** la circolare n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 febbraio 2022, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”*;
- VISTA** la circolare n. 21 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29 aprile 2022, avente ad oggetto *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”*;
- VISTA** la circolare n. 30 del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell' 11 agosto 2022 avente ad oggetto *“Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori”*;
- VISTO** il Decreto Interministeriale del 7 dicembre 2021 che adotta le linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;



# *Ministero dell'Università e della Ricerca*

*Segretariato Generale  
Direzione generale della ricerca*

- VISTA** la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Servizio centrale per il PNRR del 7 marzo 2022, n. 3609, avente ad oggetto chiarimenti in merito all'ammissibilità dei costi riguardanti il personale di ricerca;
- VISTA** la nota del Ministero della Transizione Ecologica del 17 marzo 2022, n. 34710, avente ad oggetto chiarimenti in merito agli adempimenti VAS e DNSH;
- VISTO** il Decreto Direttoriale 2 agosto 2022, n. 1243, con il quale sono state approvate le graduatorie delle proposte pervenute in risposta all'*Avviso*, con la contestuale ammissione alla successiva Fase 2 delle 14 proposte risultate idonee, ai sensi dell'art. 12 dell'*Avviso*;
- VISTA** la nota del 3 agosto 2022, n. 13703, con la quale il MUR, nel comunicare gli esiti della valutazione della manifestazione di interesse, ha chiesto a Università degli Studi di Palermo, Soggetto proponente del Partenariato Esteso PE0000019 dal titolo "HEAL ITALIA" la presentazione della proposta integrale, entro il 7 settembre 2022;
- VISTA** la proposta integrale trasmessa ai sensi dell'art. 13 dell'*Avviso*;
- CONSIDERATO** che l'art. 11, comma 4, dell'*Avviso* prevede che la valutazione avvenga secondo le seguenti modalità: Fase 1 - Manifestazione di interesse, Fase 2 - Proposta integrale e Fase negoziale;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 31 agosto 2022, n. 1052, con il quale è stata nominata la Commissione incaricata dello svolgimento della predetta Fase 2 Proposta integrale e Fase Negoziale;
- ACQUISITI** gli atti finali della predetta Commissione che, di concerto con il soggetto proponente, e in esito all'esperimento della Fase Negoziale, ha definito il Programma di Ricerca e Innovazione (Allegato A), Piano dei costi e delle agevolazioni (Allegato B), nonché il Cronoprogramma di attuazione che riporta milestones di progetto e il relativo Piano dei pagamenti connesso al conseguimento degli obiettivi (Allegato C) allegati tutti al presente decreto;



# *Ministero dell'Università e della Ricerca*

*Segretariato Generale  
Direzione generale della ricerca*

- VISTO** l'art. 16 dell'*Avviso* che dispone che il decreto di finanziamento sia corredato anche dal Disciplinare di concessione delle agevolazioni (Allegato D) che regola i rapporti tra il MUR ed il Soggetto Attuatore, nonché i relativi termini e condizioni, le modalità di attuazione e gli obblighi di rendicontazione del Programma di Ricerca e Innovazione identificato con codice PE0000019 dal titolo "HEAL ITALIA" che ne forma parte integrante ;
- CONSIDERATO** che i vincoli previsti dall'art. 7, comma 2, dell'*Avviso* relativi alla disparità di genere e ai campi di intervento di cui all'art. 3 dell'*Avviso* risultano rispettati e che il Programma non arreca un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e la sua realizzazione è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm"(DNSH) così come emerge dalle verifiche effettuate dalla Commissione che ha condotto la fase negoziale e riportato nel verbale trasmesso unitamente alla check-list di controllo debitamente compilata;
- CONSIDERATO** altresì che i richiamati vincoli saranno oggetto di verifica e controllo per tutta la durata di attuazione del Programma di Ricerca e Innovazione;
- DATO ATTO** che è stato verificato il rispetto per le soglie di notifica di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014;
- CONSIDERATO** che le spese ammissibili sono quelle indicate all'art. 9 dell'*Avviso*, dalla normativa PNRR nonché, per quanto compatibili, quelle riferite ai fondi strutturali di investimento europei (SIE);
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art.9 comma 7 dell'*Avviso* l'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi informatici gestionali, in quanto non è incluso nell'ambito della stima dei costi progettuali ai fini del PNRR;



# *Ministero dell'Università e della Ricerca*

*Segretariato Generale  
Direzione generale della ricerca*

- CONSIDERATO** che le attività dei singoli soggetti e i relativi costi sono articolate nel rispetto delle voci di costo ammissibili ai sensi del richiamato art. 9 dell'*Avviso* e saranno oggetto di specifica verifica in sede di rendicontazione;
- CONSIDERATO** che, coerentemente con il PNRR, il periodo di eleggibilità della spesa del Programma di Ricerca e Innovazione PE0000019 dal titolo "HEAL ITALIA" della durata di 36 mesi decorre dal 1 dicembre 2022 ed è prorogabile non oltre la data del 28 febbraio 2026;
- VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*";
- VISTO** che l'Hub, soggetto attuatore del Partenariato Esteso PE0000019 dal titolo "HEAL ITALIA" si è costituito nella forma di Fondazione denominata "HEAL ITALIA" (CF 97370050821), così come previsto all'art. 4, comma 4 e nel rispetto dei tempi indicati all'art. 7, comma 1 dell'*Avviso*;
- VISTI** i Codici Unici di Progetto (CUP), di cui alla delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- VISTI** i Codici Concessione RNA - COR, rilasciati dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ai sensi del D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e ss.mm.ii, riferiti ad ogni singolo soggetto beneficiario;
- VISTA** l'Anagrafe nazionale delle ricerche (ANR), istituita e disciplinata con decreto del Presidente della Repubblica n. 382 dell'11 luglio 1980, nonché con i decreti del Ministro dell'università e della ricerca, nn. 564/2021 e nn. 615/2021;



# *Ministero dell'Università e della Ricerca*

*Segretariato Generale  
Direzione generale della ricerca*

**VISTO** l'appunto a firma del Responsabile Unico del Procedimento con il quale viene sottoposta alla firma il presente decreto;

**RITENUTO** che nulla osta all'adozione del decreto di concessione dell'agevolazione e del relativo Disciplinare secondo quanto previsto dall'art. 16 dell'*Avviso*;

Tutto ciò premesso,

## **Articolo 1 Partenariato Esteso**

1. E' ammesso a finanziamento il Partenariato Esteso dal titolo "*HEAL ITALIA*", tematica "*6. Innovative diagnostics and therapies in precision medicine*", domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo PE00000019, per la realizzazione del Programma di Ricerca e Innovazione dal titolo "*HEAL ITALIA*".
2. I termini, le condizioni, le forme, le misure, le modalità di attuazione e gli obblighi di rendicontazione del Programma finanziato, sono indicati nella normativa citata in premessa e nei seguenti documenti: **Allegato A** - Programma di Ricerca e Innovazione; **Allegato B** - Piano dei Costi e delle Agevolazioni; **Allegato C** - Cronoprogramma di attuazione e Piano dei pagamenti; **Allegato D** - Disciplinare di concessione delle agevolazioni.
3. Il *Soggetto Attuatore (Hub)* del Programma di Ricerca e Innovazione costituito nella forma di Fondazione denominata "*HEAL ITALIA*" (CF 97370050821), è il soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della gestione dell'Ecosistema dell'Innovazione e si obbliga a garantire la piena attuazione del Programma di Ricerca e Innovazione del suddetto Ecosistema dell'Innovazione, a rispettare i vincoli previsti dall'art. 7, comma 2, dell'*Avviso* relativi alla disparità di genere e ai campi di intervento di cui all'art. 3 dell'*Avviso*; si obbliga altresì a non arrecare con l'attuazione del Programma un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e ad essere coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH), nonché a garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati del



# *Ministero dell'Università e della Ricerca*

*Segretariato Generale  
Direzione generale della ricerca*

monitoraggio procedurale, finanziario e fisico, ponendo particolare attenzione a raccogliere anche i dati utili al monitoraggio degli indicatori comuni associati alla misura, ossia il numero di ricercatori che lavorano in centri di ricerca beneficiari di un sostegno, differenziato per genere, e il numero di imprese beneficiarie di un sostegno evidenziandone gli elementi essenziali quali dimensioni e codice ATECO.

4. I Codici Unici di Progetto (CUP) e i Codici Concessione RNA - COR, rilasciati dal Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ai sensi del citato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e ss.mm.ii, riferiti ad ogni singolo soggetto beneficiario, sono riportati **nell'Allegato E** - Codici Unici di Progetto (CUP) e Codici Concessione RNA - COR, che costituisce parte integrante del presente decreto.

## **Articolo 2 Agevolazioni concedibili**

1. Le risorse destinate al Programma di Ricerca e Innovazione di cui all'articolo 1 del presente decreto sono determinate in euro 114.700.000,00 (euro centoquattordicimilionesettecentomila/00), nella forma del contributo alla spesa a valere sulla Missione 4, Componente 2, Investimento 1.3 - *Creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base"* - del PNRR, assegnate al MUR ai sensi del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e successiva rettifica del 23 novembre 2021.
2. La somma indicata al precedente comma 1 verrà erogata dal MUR, nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni previste dal D.M. 14 dicembre 2021, n. 1314 e s.m.i., e in base al Cronoprogramma di attuazione e Piano dei pagamenti di cui all'Allegato C.
3. L'avvio delle attività di rendicontazione resta subordinata alla conclusione delle procedure di accettazione del disciplinare e sottoscrizione dell'atto d'obbligo conseguenti l'adozione del presente decreto di concessione.



# *Ministero dell'Università e della Ricerca*

*Segretariato Generale  
Direzione generale della ricerca*

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo per i seguiti di competenza e sarà pubblicato nelle rituali forme di legge.

## *Allegati*

- Allegato A - Programma di Ricerca e Innovazione;
- Allegato B - Piano dei Costi e delle Agevolazioni;
- Allegato C - Cronoprogramma di attuazione e Piano dei pagamenti;
- Allegato D - Disciplinare di concessione delle agevolazioni;
- Allegato E - Codici Unici di Progetto (CUP) e Codici Concessione RNA - COR.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Vincenzo DI FELICE)